



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 16 - 17 APRILE 2024

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 138 del 26.02.2024

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE G. CAPORALE DI TERAMO. CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 1 DELL'11 GENNAIO 2024 AD OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026

Deliberazione n. 155 del 28.02.2024

DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 254/2023 "DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO 2023, DI CUI ALL'ARTICOLO 9 COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 63". CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AGLI ISTITUTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Deliberazione n. 209 del 08.03.2024

PNRR M5C1 R1.1 PIANO ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA OCCUPABILITÀ LAVORATORI (GOL) DELLA REGIONE ABRUZZO APPROVATO CON D.G.R. N. 167 DEL 28/03/2022-AGGIORNAMENTO 2023

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/104 del 20.03.2024

A.U. n. 243 - METANAB S.r.l. - Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di Biometano Avanzato in Forma Gassosa (CNG) con potenza oraria pari a 527,45 Sm³/h, mediante biodigestione anaerobica di Rifiuti Organici con recupero di fertilizzante, da realizzare nel territorio del Comune di Montediorisio (CH).

Determinazione n. DPC025/108 del 22.03.2024

A.R.E. n. 050. ROSE GARDEN ENERGY S.r.l. – Opere di connessione cod. rintracciabilità 347389548 e 364480344 impianti fotovoltaici nel Comune di Roseto degli Abruzzi. Domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.M. 20/10/2022.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -

TRASPORTI

Avvisi

Pratica n. PE/AI/490

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: concessione idraulica per la realizzazione di n. 7 piste provvisorie di attraversamento in alveo per esecuzione sondaggi ambientali di cui al Piano di caratterizzazione dei sedimenti del Fiume Tirino nel comune di Bussi sul Tirino (PE).
Ditta richiedente: EDISON S.p.A

Determinazioni

DETERMINA n. DPE015/65 DEL 03/04/2024

PE/D/4081 Ditta DOGIACOM S.r.l. di Di Nunzio Domenico –P.Iva 01711350668 Istanza per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Civitavecchia contrada Vicenne (PE) foglio mappa n. 13 -particella n. 981 ad uso autolavaggio per una portata massima di 1 l/sec e media di 0,038 l/sec con consumo massimo di circa 400 mc/anno.

DETERMINA n. DPE017/36 DEL 05.03.2024

Pratica CH/D/5407. Ditta AT CONSULTANTS Srl con sede in C.da Gagliarda Alta n.88 – 66026 Ortona (Ch) – P.I.02077670699 - Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante pozzo ubicato nel Comune di Ortona in C.da Gagliarda Alta n.88 - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO CIVILE E ANTINCENDIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

DETERMINAZIONE DPF011/06 DEL 29 MARZO 2024

CANCELLAZIONE ORGANISMI DI FORMAZIONE - ASSIDAL SERVIZI S.R..L. RINNOVO E VARIAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI - AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.

SOCIETÀ AGRICOLA BIORE01 A.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Riconversione di impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas alla produzione di 499 Smc/h di biometano mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli e agroalimentari ed effluenti zootecnici da realizzarsi nel Comune di Avezzano (AQ).

SOAVE ENERGIA PROJECT S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza pari a 1606,80 kWp e superficie di 24630 mq, da ubicarsi nel comune di Roccasale (AQ), località Castelluccio.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DPF011003 UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLI IZS**

DGR n. 138 del 26/02/2024

OGGETTO: ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE G. CAPORALE DI TERAMO. CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 1 DELL'11 GENNAIO 2024 AD OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	26/02/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DPF011003 UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLI IZS

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE G. CAPORALE DI TERAMO. CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ
OGGETTO: DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 1 DELL'11 GENNAIO 2024 AD OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, recante: "Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1°, lett. h) della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il D.M. 16 febbraio 1994, n. 190 ad oggetto: "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5 del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270";

VISTA la sentenza 24 marzo-7 aprile 1994, n. 124 (G.U. 13.4.1994, n. 16 – Serie Speciale) della Corte Costituzionale in ordine alla dichiarazione di illegittimità costituzionale di parte di alcuni commi degli articoli 2 e 3 del D. Lgs. n. 270/93";

VISTO il D. Lgs 28 giugno 2012, n. 106 recante: "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183";

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTO l'art. 4, comma 8, della legge 340 dicembre 1991, n. 412 il quale stabilisce che per gli atti riguardanti il bilancio di previsione, le variazioni di bilancio e il conto consuntivo, la determinazione della consistenza qualitativa e quantitativa complessiva del personale, la deliberazione di programmi di spese pluriennali e i provvedimenti che disciplinano l'attuazione dei contratti e delle convenzioni, il controllo preventivo è assicurato dalla regione, che è tenuta a pronunciarsi, anche in forma di silenzio assenso, entro quaranta giorni dal ricevimento dell'atto. I provvedimenti come sopra approvati diventano definitivi;

VISTE la Legge Regionale dell'Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 recante *"Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"* "e ss.mm.ii (L.R. 24.03.2015, n. 6) e la L. R. del Molise 4 marzo 2015 n. 2 *"Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"*";

VISTO, in particolare, l'art. 23 delle citate leggi regionali che disciplina le funzioni di vigilanza e controllo sugli atti dell'Istituto;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale Teramo approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con Deliberazione n. 1098 del 29 dicembre 2015 e nello specifico l'art. 11, lett. d) che assegna al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, tra gli altri, il compito di approvare il "Bilancio economico preventivo annuale e triennale ed i relativi piani di attività";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 dell'11 gennaio 2024 ad oggetto: *"Approvazione Bilancio preventivo economico annuale 2024 e pluriennale 2024-2026"*. con allegati: Delibera D.G. n. 638 del 12.12.2023 e il Documento contabile *"Bilancio preventivo economico 2024 - Bilancio Pluriennale di previsione 2024-2026, trasmessa con nota prot. n. 2024/0000609/GEN/GEN del 16.01.2024;*

DATO ATTO che la stessa è stata acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 16.01.2024, al n. RA16577/24 e la trasmissione è avvenuta entro quaranta giorni dalla sua adozione, nel rispetto dell'art. 23, comma 4°, delle LL.RR. n. 41/2014 Abruzzo e n. 2/2015 Molise;

PRESO ATTO che il provvedimento è stato contemporaneamente inoltrato alla Regione Molise;

PRESO ATTO che il termine entro il quale la Giunta della Regione Abruzzo è chiamata ad esprimersi, anche sotto forma di silenzio assenso, è di gg. 40 dalla ricezione degli atti deliberativi, per cui la scadenza naturale del termine rimane fissata al giorno **25 febbraio 2024;**

ACCERTATO che la Regione Molise, entro il termine di gg. 15 dalla ricezione (ndr. 31 gennaio 2024) non ha prospettato rilievi o osservazioni ai fini della decisione di controllo preventivo di legittimità sull'atto in esame;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"* il quale, al titolo II. Disciplina le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci per gli enti del settore sanitario, detta i principi contabili cui tali enti devono attenersi e adotta i nuovi schemi di bilancio da utilizzare;

RICHIAMATO l'art. 19, comma 2, lett. d) che indica espressamente gli II.ZZ.SS. quali destinatari delle disposizioni in esso contenute e, in particolare, l'art. 25, comma 4, del decreto 118/2011 nel quale è previsto che gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali di cui al D. Lgs n. 270/1993 *"predispongono un bilancio preventivo economico annuale corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell'elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale*

deve essere corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori. Con delibera del Direttore Generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del Collegio dei Revisori, viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione dell'Ente per l'approvazione";

PRESO ATTO che Regolamento di Contabilità dell'Istituto è stato approvato con Deliberazione del C. di A. n. 20 del 21.11.2017;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 11 del 29.12.2023 contenente il parere favorevole espresso dal Collegio sulla verifica degli atti contabili in esame, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 30 giugno 2011, n. 123;

VERIFICATI i valori del Bilancio Preventivo Economico 2024 in raffronto con il Bilancio Preventivo Economico 2023 e con il Consuntivo 2022 (ultimo Bilancio d'esercizio approvato);

CONSIDERATO che il preventivo economico 2024 è presentato in pareggio e:

- l'importo previsto per il Valore della Produzione è pari ad **€ 60.071.259,59** mentre la stessa voce del bilancio di previsione 2022 era di **€ 52.587.846,57**, con una differenza del + 14,23%, ed è risultata di **€ 53.486.127,47** sul consuntivo 2022;

- l'importo previsto per i Costi della Produzione è pari ad **€ 58.442.774,33** mentre la stessa voce del bilancio di previsione 2022 era di **€ 51.062.079,74**, con una differenza del + 14,45%, ed è risultata di **€ 49.878.2323,09** sul consuntivo 2022;

- che la differenza di **€ 1.628.485,27** viene destinata interamente ad Imposte sul Reddito dell'esercizio (IRAP);

- che deve registrarsi un aumento del 9,74% del costo complessivo per le "consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro sanitarie" rispetto al dato 2022;

- che deve registrarsi un considerevole aumento (+ 44,99%) del costo per le "consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro non sanitarie";

- che nella nota illustrativa tali aumenti si giustificano in quanto tali costi sono "interamente finanziati nell'ambito i progetti e convenzioni nazionali e internazionali e delle attività di cui alla L. 3/2001";

- che il costo del personale, che costituisce la posta più importante del bilancio, evidenzia un effettivo rilevante aumento (+11,10%), rispetto al preventivo dell'anno precedente e del 28,75% rispetto al consuntivo 2022, giustificato con argomentazioni dettagliatamente riportate nella Nota Illustrativa, nella quale viene rilevato come il Costo del Personale sia sottoposto ai vincoli stabiliti dall'art. 10 del D. Lgs 106/2012 e dalla Leggi Regionali n. 41/2041 dell'Abruzzo e 2/2015 del Molise;

- che, sempre relativamente al costo del personale, ulteriori verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori dei Conti hanno evidenziato che i maggiori costi, quantificati tenendo conto dei rinnovi contrattuali e dei relativi arretrati, sono derivati:

• € 2.450.507,20 da assunzione di personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

- € 654.195,22 da assunzione di personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato;
- € 1.729.176,04 da assunzione di personale piramide della ricerca cofinanziato dal Ministero della Salute e non assoggettato ai limiti di spesa del personale;

e che, in definitiva, tutte le spese preventivate trovano la propria fonte certa di copertura nel F.S.N. o in progetti e programmi finanziati;

- che sono state analiticamente indicate le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli/riduzioni previsti nei riguardi dell'Istituto in attuazione di specifiche misure di contenimento della spesa pubblica;

ACCERTATO che le poste relative al 2024 del Bilancio Preventivo Economico annuale coincidono con quelle del primo anno del Bilancio Economico Pluriennale 2024-2026;

RILEVATO che il Piano Economico Pluriennale 2024-2026 si ricollega agli altri documenti del ciclo del bilancio e, quindi, al Piano Triennale degli Investimenti 2024-2026;

PRESO ATTO che il Piano Triennale degli Investimenti 2024-2026 prevede per l'esercizio 2024 investimenti per complessivi € 2.975.000,00, finanziati con l'utilizzo di 1) Fondi Emergenze (COVEPI e CESME) per € 788.000,00; 2) Fondi Anagrafe Nazionale degli Animali per € 2.125.000,00 3) Fondi Monitoraggio Postmarketing dei Farmaci Veterinari per € 62.000,00;

VERIFICATO che le poste di ricavo iscritte nei contributi da Regione Abruzzo (extra fondo) e vincolate corrispondono a quanto stanziato per le stesse voci sul bilancio regionale di previsione 2024;

VISTA la nota illustrativa nella quale sono stati esplicitati i criteri impiegati nell'elaborazione dello strumento contabile;

VISTO anche il Piano Strategico annuale e triennale delle attività 2023-2025, relativamente alla annualità 2024;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione degli atti in oggetto;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i.;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

VISTO l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO CHE:

1. Il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;

2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo ;

con i voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1.di approvare, ai sensi dell'art. 23 delle LL.RR. n. 41/2014 Abruzzo e n. 2/2015 Molise, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 dell'11 gennaio 2024 ad oggetto: "Approvazione Bilancio preventivo economico annuale 2024 e pluriennale 2024-2026". con allegati: Delibera D.G. n. 638 del 12.12.2023 e il Documento contabile "Bilancio preventivo economico 2024 - Bilancio Pluriennale di previsione 2024-2026;

2.di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale ed al Presidente del C. di A. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo ed al Presidente della Giunta Regionale del Molise;

3.di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DPF011003 UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLI IZS**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Roberta Torlone
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Roberta Torlone
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF011 Servizio sanità veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti
Giuseppe Bucciarelli
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Bilancio-preventivo-economico-2024.pdf

Impronta 81B95CFA6E08226513FF8FD760B156F00D7BAF7354DBB68414407819652FD730

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DPF011003 UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLI IZS**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 26/02/2024 16:23:47

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 26/02/2024 16:38:52

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 138 del 26.02.2024

Bilancio preventivo economico 2024 - Bilancio Pluriennale di previsione 2024-2026

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-04-16/bilancio-preventivo-economico-2024-2026.pdf>

Hash: 9eaa2f966a9ea3cca90cacad1f95c627



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021009 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E INTERVENTI 0 - 6 ANNI**

DGR n. 155 del 28/02/2024

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 254/2023 "DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO 2023, DI CUI ALL'ARTICOLO 9 COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 63". CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AGLI ISTITUTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	28/02/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	ASSENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'****DPG021009 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E INTERVENTI 0 - 6 ANNI**

DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 254/2023
"DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI
STUDIO PER L'ANNO 2023, DI CUI ALL'ARTICOLO 9 COMMA 4, DEL
OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 63". CRITERI E MODALITÀ DI
EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI STUDENTI
ISCRITTI AGLI ISTITUTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO
GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la L.R. 15 dicembre 1978, n. 78 – Interventi per l'attuazione del diritto allo studio – e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 – Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

VISTA la circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014 in materia di riforma dell'ISEE (ex DPCM 159/2013) recante i principi normativi e le indicazioni operative per l'applicazione della normativa relativa all'ISEE;

VISTA la Deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali 15 maggio 2014, n. 243 - Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 – Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di

disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare, l'articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, che istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;

VISTO il Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale 30 settembre 2021 n. 292 recante "Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata "IoStudio" ai sensi dell'articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63", con il quale sono state revisionate le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e sono state implementate le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254 - Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'art. 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, registrato da parte della Corte dei Conti, con atto n. 189 del 28 gennaio 2024;

CONSIDERATO che il sopracitato Decreto Ministeriale n. 254/2023 prevede la ripartizione tra le Regioni, per l'esercizio finanziario 2023, della somma di € 39.700.000,00, ripartiti a livello regionale sulla base della Tabella "A" allegata al D.M. 22 dicembre 2023, n. 254, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica di studentesse e studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, attraverso l'erogazione di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto ministeriale prevede che alla Regione Abruzzo sia destinata la somma complessiva di € 949.239,46;

CONSIDERATO che il medesimo Decreto ministeriale stabilisce i termini secondo i quali le Regioni individuano gli importi delle borse di studio, gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero;

RITENUTO, pertanto, di avviare le procedure riferite all'erogazione delle borse di studio agli aventi diritto per l'a.s. 2023/2024 con le tempistiche che verranno specificate con successivo atto del Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0-6 anni, al fine di dare congruo termine di presentazione delle domande da parte delle famiglie e di trasmissione degli elenchi da parte dei Comuni;

TENUTO CONTO, in particolare, delle indicazioni operative di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 254/2023, in base alle quali:

- i destinatari delle borse di studio finanziate con gli stanziamenti del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio relativi all'anno di esercizio finanziario 2023, sono le studentesse e gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione per

l'anno scolastico 2023/2024, con un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78;

- gli aventi diritto possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle stesse Regioni;

- l'importo delle singole borse di studio è determinato dalle Regioni in misura non inferiore a € 150,00 e non superiore a € 500,00 per ciascuno studente beneficiario;

- le Regioni individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il termine del 30 giugno 2024 indicando, per ciascuno studente, i seguenti dati: **nome, cognome, codice fiscale, codice meccanografico dell'istituzione scolastica, importo della singola borsa di studio;**

- le borse di studio saranno erogate, a partire dal 1° settembre 2024, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ai beneficiari secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni;

- l'avente diritto o, qualora minore, chi ne eserciti la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità presso qualsiasi ufficio postale;

- le Regioni, nel corso delle procedure di raccolta dei nominativi degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, agiscono in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO necessario, pertanto, ammettere al beneficio delle borse di studio 2023/2024 di cui al Decreto Ministeriale n. 254/2023 le studentesse e gli studenti residenti nella Regione Abruzzo che presentano entrambi i seguenti requisiti:

- frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario appartenente al sistema nazionale di istruzione;
- appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientri nella soglia determinata di € 10.000,00;

RITENUTO opportuno stabilire, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 254/2023, l'importo della singola borsa di studio in € 150,00 demandando al Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0-6 anni, la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento, in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili, nel limite massimo di € 500,00, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

RITENUTO che, per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, risulta necessario avvalersi, in analogia a quanto avviene per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998, dei Comuni di residenza degli aventi diritto per individuare i nominativi dei beneficiari sul territorio regionale;

RITENUTO pertanto di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio "ioStudio" delle studentesse e degli studenti residenti nel proprio territorio frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario appartenente al sistema nazionale di istruzione (SIDI), con ISEE non superiore a € 10.000,00 e che non abbiano usufruito di altro contributo o sostegno pubblico di altra natura per l'acquisto dei libri di testo;

- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione ed a tal fine, il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole per verificare l'esattezza dei dati forniti;
- la trasmissione, al Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021 Ufficio Diritto allo studio scolastico e interventi 0-6 anni, delle domande ammissibili sotto forma di unico elenco sulla base dei criteri e delle modalità di cui al citato Allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 254/2023;

RITENUTO di demandare al Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021 Ufficio Diritto allo studio scolastico e interventi 0-6 anni, la formulazione di un'unica graduatoria regionale all'esito della verifica degli elenchi dei potenziali beneficiari trasmessi dai Comuni;

DATO ATTO che il contratto, inoltrato con nota prot. n. AOODGSIP n. 70 del 11.01.2024, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in qualità di "Titolare del trattamento", designa la Regione Abruzzo Responsabile del trattamento, autorizza all'art. VI il Responsabile medesimo ad avvalersi della collaborazione degli Enti locali per le operazioni di trattamento dei dati personali ivi previste;

RITENUTO di delegare il Dirigente del Servizio Competente per materia, all'esecuzione del presente provvedimento, inclusa la sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, tra Ministero dell'Istruzione, quale "Titolare del trattamento", e Regione Abruzzo, in qualità di "Responsabile del trattamento";

RITENUTO di designare i Comuni della Regione Abruzzo Sub-Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi alle studentesse e agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;

PRECISATO che il Servizio regionale competente provvederà a formulare, un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE;

RITENUTO di demandare al Dipartimento Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021, ogni altro adempimento connesso al presente atto, fra cui la formulazione di appositi indirizzi operativi cui i Comuni della Regione Abruzzo dovranno uniformarsi per un'omogenea attuazione dell'intervento sul territorio regionale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le somme relative alle borse di studio saranno direttamente erogate ai soggetti beneficiari dal Ministero dell'istruzione e del merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Istruzione e dal Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università DPG021, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **di prendere atto** del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 254 del 22.12.2023 "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63";
2. **di prendere atto** che il sopracitato Decreto ministeriale n. 254/2023 prevede il riparto di complessivi € 39.7000,00 tra le Regione e che la somma assegnata alla Regione Abruzzo è pari ad € 949.239,46;

3. di avviare le procedure riferite all'erogazione delle borse di studio agli aventi diritto per l'a.s. 2023/2024 con le tempistiche che verranno specificate con successivo atto del Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021, al fine di dare congruo termine di presentazione delle domande da parte delle famiglie e di trasmissione degli elenchi da parte dei Comuni;

4. di ammettere al beneficio delle borse di studio 2023/2024 (D.M. n. 254/2023) gli studenti residenti nella Regione Abruzzo che presentino entrambi i seguenti requisiti:

- siano frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario appartenente al sistema nazionale di istruzione (SIDI);

- appartengano a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente rientra nella soglia a € 10.000,00;

5. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 254/2023, che l'importo della borsa di studio assegnata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado è determinato in € 150,00 demandando al Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021, la facoltà di riparametrarlo con successivo provvedimento, in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili, nel limite massimo di € 500,00, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

6. di avvalersi, per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, in analogia a quanto avviene per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998, dei Comuni di residenza degli aventi diritto per individuare i nominativi dei beneficiari sul territorio regionale;

7. di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio "ioStudio" delle studentesse e degli studenti residenti nel proprio territorio frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario appartenente al sistema nazionale di istruzione, con ISEE non superiore a € 10.000,00 e che non abbiano usufruito di altro contributo o sostegno pubblico di altra natura per l'acquisto dei libri di testo;

- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione ed a tal fine, il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole per verificare l'esattezza dei dati forniti;

•la trasmissione, al Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021, delle domande ammissibili sotto forma di unico elenco sulla base dei criteri e delle modalità di cui al citato Allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 254/2023;

8.di demandare al Servizio Competente per materia del Dipartimento Regionale Lavoro – Sociale, , la formulazione di un'unica graduatoria regionale all'esito della verifica degli elenchi dei potenziali beneficiari trasmessi dai Comuni;

9.di delegare il Dirigente del Servizio regionale competente, all'esecuzione del presente provvedimento, inclusa la sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, tra Ministero dell'Istruzione, quale "Titolare del trattamento", e Regione Abruzzo, in qualità di "Responsabile del trattamento";

10.di designare i Comuni della Regione Abruzzo Sub-Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi alle studentesse e agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;

11.di stabilire che il Servizio competente provvederà a formulare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE;

12. di demandare al Dipartimento Lavoro – Sociale, Servizio Istruzione e Università - DPG021, ogni altro adempimento connesso al presente atto, fra cui la formulazione di appositi indirizzi operativi cui i Comuni della Regione Abruzzo dovranno uniformarsi per un'omogenea attuazione dell'intervento sul territorio regionale;

13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le somme relative alle borse di studio saranno direttamente erogate ai soggetti beneficiari dal Ministero dell'istruzione e del merito;

14.di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021009 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E INTERVENTI 0 - 6 ANNI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Stefania Ciccone
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Stefania Ciccone
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Alba La Barba
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
Renata Durante
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale
Pietro Quaresimale
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021009 UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E INTERVENTI 0 - 6 ANNI**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 28/02/2024 17:21:18
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 29/02/2024 09:56:40
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG026 SERVIZIO INTERVENTI PNRR
DPG026001 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PAR GOL**

DGR n. 209 del 08/03/2024

OGGETTO: PNRR M5C1 R1.1 PIANO ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA OCCUPABILITÀ LAVORATORI (GOL)
DELLA REGIONE ABRUZZO APPROVATO CON D.G.R. N. 167 DEL 28/03/2022-AGGIORNAMENTO 2023



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	08/03/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****DPG026 SERVIZIO INTERVENTI PNRR****DPG026001 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PAR GOL**

PNRR M5C1 R1.1 PIANO ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA

OGGETTO: OCCUPABILITÀ LAVORATORI (GOL) DELLA REGIONE ABRUZZO
APPROVATO CON D.G.R. N. 167 DEL 28/03/2022-AGGIORNAMENTO 2023

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, come sostegno al rilancio dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n.1303/2013, con riferimento alle risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza, allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

CONSIDERATO che in base al Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni e le Province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia;

DATO ATTO che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, prevede, fra altro, all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione), componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, facilitando le transizioni lavorative e dotando le persone di formazione adeguata, di ridurre il *mismatch* di competenze, di aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati. In particolare, prevede l'istituzione di un nuovo programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 05/11/2021, pubblicato nella GU n.306 del 27-12-2021, recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

DATO ATTO che l'articolo 3, comma 1 del citato DM dispone che “Sulla base delle indicazioni del Programma di cui al comma 1, favorendo la consultazione delle parti sociali, le regioni e le province autonome adottano un Piano regionale per l'attuazione di GOL. Il Piano è adottato dalla regione o provincia autonoma previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. L'ANPAL si esprime entro trenta giorni dal ricevimento della bozza di Piano”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 28/03/2022 che, in esecuzione delle disposizioni di cui al predetto art. 3, comma 1, del citato DM, approva il Piano di attuazione regionale (PAR) del nuovo programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e la dotazione finanziaria, relativa alle risorse assegnate a valere sull'annualità 2022 pari a 20.944.000,00 EUR;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 che aggiorna gli standard di costi unitari del PON IOG e del programma GOL;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 10 ottobre 2023, che ha definito la seconda ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse concernenti il citato Programma, procedendo altresì all'assegnazione degli obiettivi che le medesime Regioni e Province Autonome si impegnano a raggiungere entro il 31.12.2023;

CONSIDERATO che, sulla base della Tabella A allegata al predetto DM, le risorse assegnate alla Regione Abruzzo a valere sull'annualità 2023 sono pari a 19.680.000,00 EUR;

TENUTO CONTO che a norma del comma 5 dell'art. 1 del prefato DM le Regioni e le Province Autonome “procedono all'aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto interministeriale 5 novembre 2021, alla luce delle risorse assegnate ai sensi del comma 2. Il nuovo quadro finanziario è adottato dalla Regione o Provincia Autonoma previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. L'ANPAL si esprime entro quindici giorni dal ricevimento della bozza di nuovo quadro finanziario”;

VISTA la nota ANPAL del 13/10/2023 avente ad oggetto “GOL – programmazione finanziaria 2023. Indicazioni operative” con la quale sono stati trasmessi alle Regioni il *template* da utilizzare ai

fini dell'aggiornamento finanziario richiesto e le necessarie indicazioni operative;

RITENUTO necessario, conseguentemente, aggiornare il quadro finanziario del Piano Attuativo Regionale di GOL;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, a mezzo Pec, con nota protocollo RA/0460008/23 del 13/11/2023 ha trasmesso il format contenente la proposta di aggiornamento del piano finanziario del PAR GOL relativamente alle risorse 2023, successivamente integrata sulla base delle indicazioni fornite da ANPAL in sede di bilaterale del 10/01/2024, con nota mail in data 12/01/2024, con la quale è stata trasmessa anche la riprogrammazione delle risorse 2022 dovuta in ragione dell'aggiornamento degli importi intervenuti nel valore delle Unità di Costo Standard, di cui alla predetta Deliberazione ANPAL 5/2023, e sulla base delle effettive assegnazioni dei beneficiari ai singoli Percorsi;

VISTA la nota ANPAL, prot. 686 del 19/01/2024 che comunica alla Regione Abruzzo l'esito positivo della valutazione di coerenza con il Programma GOL del quadro finanziario del PAR aggiornato con le risorse afferenti all'anno 2023, nota acquisita al protocollo della Regione Abruzzo al n. 0023863/24 del 22/01/2024;

VISTO il documento, Allegato A, al presente provvedimento, denominato "Programma Nazionale per la Garanzia e di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 – Piano attuativo regionale, Regione Abruzzo. Aggiornamento 2023";

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione del "Piano Attuativo Regionale - Regione Abruzzo - del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Aggiornamento 2023";

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione di eventuali modifiche/integrazioni, di natura non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie al documento in oggetto;

DATO ATTO che dal presente provvedimento derivano oneri a carico del bilancio regionale la cui copertura sarà garantita a valere sul D.M. 24 agosto 2023, allegato a, tabella 1, a seguito del trasferimento delle risorse ivi previste per la Regione Abruzzo, seconda annualità (2023);

DATO, INOLTRE, ATTO che:

·il Dirigente del Servizio Interventi PNRR, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;

·il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** il Piano Attuativo Regionale - Regione Abruzzo - del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Aggiornamento 2023, di cui all’Allegato A al presente documento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di demandare** a successivi provvedimenti dirigenziali l’approvazione di eventuali modifiche/integrazioni, di natura non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie al documento di cui al punto 1;
3. **di dare atto** che dalla adozione del presente provvedimento derivano oneri a carico del bilancio regionale la cui copertura sarà garantita a valere sul D.M. 24 agosto 2023, allegato a, tabella 1, a seguito del trasferimento delle risorse ivi previste per la Regione Abruzzo, seconda annualità (2023);
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul portale istituzionale della Regione Abruzzo e, a fini meramente notiziali, sul BURAT.



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG026 SERVIZIO INTERVENTI PNRR
DPG026001 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PAR GOL**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Rossana Casasanta
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Rossana Casasanta
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG026 SERVIZIO INTERVENTI PNRR
Romina Ciaffi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
Renata Durante
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale
Pietro Quaresimale
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato A_PAR GOL risorse decreto 2023.pdf

Impronta 1A3F6C5877999D68BD56EAE347A797466FFD43535DB9B3589AAF6770290D5CC1



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG026 SERVIZIO INTERVENTI PNRR
DPG026001 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PAR GOL**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 08/03/2024 17:05:25

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 08/03/2024 17:27:03

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 209 del 08.03.2024

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-04-16/allegato-par-gol-aggiornamento-2>

Hash: 8dfa33c52695a34d773db4817628e8f6



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 243

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 243 - METANAB S.r.l. - Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di Biometano Avanzato in Forma Gassosa (CNG) con potenza oraria pari a 527,45 Sm³/h, mediante biodigestione anaerobica di Rifiuti Organici con recupero di fertilizzante, da realizzare nel territorio del Comune di Monteodorisio (CH).

Proponente: METANAB S.r.l.

P.IVA/C.F.: 01207450576

Sede legale: via Monte Amiata n. 26 – Cittaducale (RI) - 02015

Sede impianto: Comune di Monteodorisio (CH)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di biometano avanzato in forma gassosa (CNG) con potenza oraria pari a 527,45 Smc/h mediante biodigestione anaerobica di Rifiuti Organici con recupero di fertilizzante, da ubicarsi nel Comune di Monteodorisio (CH), Zona Industriale, foglio 13, particelle 39, 43, 44, 45, 46, 158, 3504, 4028, 4030, 4109, 4161 e 4163.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12:
 - al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, stabilisce che l’Autorizzazione è rilasciata dalla Regione e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
 - al comma 4 dispone che l’autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.;
 - al comma 4 bis dispone che per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa, ivi inclusi gli impianti a biogas e gli impianti per produzione di biometano di nuova costruzione, e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto;
 - al comma 7 sottolinea la compatibilità degli impianti alimentati da fonti rinnovabili con la destinazione agricola delle aree su cui vanno ad ubicarsi;
- il D.M. 10 settembre 2010 detta “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e s.m.i. all’art. 8-bis “regimi di autorizzazione per la produzione di biometano” per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all’esercizio degli impianti, inclusa l’immissione del biometano in rete, si applicano le procedure di cui agli articoli 5 e 6. A tali fini si utilizza:
 - a) la procedura abilitativa semplificata per i nuovi impianti di capacità produttiva, come definita ai sensi dell’articolo 21, comma 2, non superiore a 500 Smc/h;
 - a-bis) la procedura abilitativa semplificata per gli interventi di parziale o completa riconversione alla produzione di biometano di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione;
 - a-ter) la procedura abilitativa semplificata per gli interventi su impianti per la produzione di biometano in esercizio che non comportino un incremento dell’area già oggetto di autorizzazione, a prescindere dalla quantità risultante di biometano immesso in rete a seguito degli interventi medesimi, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - 1) nel caso di impianti collegati alla rete, vi sia la disponibilità del gestore di rete a immettere i volumi aggiuntivi derivanti dalla realizzazione degli interventi;



- 2) gli interventi non comportino alcuna modifica delle tipologie di matrici già autorizzate;
 - 3) la targa del sistema di upgrading indichi il valore di capacità produttiva derivante dalla realizzazione degli interventi;
 - 4) l'eventuale aumento delle aree dedicate alla digestione anaerobica non sia superiore al 50 per cento di quelle già autorizzate;
- b) l'autorizzazione unica nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a) e a-bis);
- la L.R. 9 agosto 2006 n. 27 “Disposizioni in materia ambientale” all’art. 4 conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo ed al riesame dell’autorizzazione di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03;
 - la D.G.R. n. 351 del 12 aprile 2007 avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”:
 - o ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il “Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA” ora “Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio”;
 - o ha istituito lo Sportello Regionale per l’Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03;
 - o ha approvato l’Allegato A contenente i “Criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03”;
 - o ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all’Allegato B;
 - la D.G.R. n. 1032 del 29/12/2010, avente ad oggetto “Attuazione delle Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al DM 10/09/2010”, ha dato mandato al competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA, al fine di soddisfare l’esigenza di chiarezza e razionalizzazione amministrativa, di adeguare i provvedimenti regionali alle disposizioni definite nelle linee guida di cui al DM 10/09/2010;
 - la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”, ha rinnovato la modulistica già in essere presso la Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0205627/22 del 26/5/2022 con cui il Servizio Valutazioni Ambientali DPC002 ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e richiesta verifica adeguatezza e completezza, ai sensi dell’art. 27 bis cc. 2 e 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la procedura di ottenimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) dell’impianto di biometano in oggetto (codice pratica: 0189564/22 del 14/05/2022) e richiesto “alle Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a valutare la completezza dei titoli già acquisiti e da acquisire, indicati dalla Ditta nell’apposito elenco riportato nel Modello 2 (allegato alla presente) ed a voler comunicare allo scrivente Servizio, la necessità di inserirne di nuovi, tenendo conto anche di eventuali endoprocedimenti”;

PRESO ATTO dei documenti ed elaborati allegati all’istanza di PAUR, pubblicati sullo Sportello Regionale Ambientale, all’indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/istanza-il-rilascio-del-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale-materia-ambientale-ai-0>;



PRESO ATTO delle comunicazioni di questo Servizio al Servizio Valutazioni Ambientali (prot. n. 0417802/22 del 11/10/2022) e delle integrazioni del 9/5/2023 trasmesse dal proponente tramite Sportello Regionale Ambientale;

VISTA l'istanza in bollo di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 corredata della ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;

CONSIDERATO che questo Servizio nell'ambito della riunione della conferenza dei servizi del 17/7/2023 ha rappresentato la necessità che il proponente fornisse le seguenti integrazioni:

1. dichiarazione impegno polizza a garanzia per dismissione post esercizio;
2. certificato camerale;
3. "Elaborato tecnico generale" di cui all'allegato B DGR 798/2016, avendo cura di relazionare anche sui contenuti di cui alla lettera e) del paragrafo "Descrizione e analisi dell'attività produttiva", ovvero sul piano di approvvigionamento biomassa utilizzata con particolare riferimento al concetto di bacino vasto;
4. documentazione attestante la disponibilità delle aree su cui realizzare l'impianto;
5. chiarimento in relazione all'insistenza del progetto sulla particella 158, foglio 13, non indicata nella domanda di AU;
6. contratto preliminare di allaccio stipulato con SGI, avuto riguardo alla dichiarazione resa dal proponente in relazione al punto di allaccio con il metanodotto e al fatto che per le opere di connessione non risulta necessario procedere con espropri.

PRESO ATTO delle integrazioni trasmesse dal proponente tramite sportello regionale il 3/10/2023 e 3/11/2023, acquisite agli atti con prot. nn. 0405552/23, 0405294/23 e 0405557/23 del 4/10/2023, prot. nn. 0445853/23 e 0446126/23 del 2/11/2023, prot. n. 0448499/23 del 3/11/2023;

PRESO ATTO della richiesta di questo Servizio al proponente (prot. n. 0462367/23 del 14/11/2023) relativa alla mancanza di documenti richiesti nella conferenza sincrona del 17/7/2023 e alla necessità di esplicitare e precisare la potenzialità dell'impianto e del riscontro del proponente del 24/11/2023 (agli atti con prot. n. 0480237/23 del 27/11/2023) che dichiara la produzione nominale di biometano dell'impianto di 527 Sm³/h;

PRESO ATTO della dichiarazione del proponente di impegnarsi all'atto di avvio dei lavori alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;

PRESO ATTO, inoltre, che in merito alla disponibilità delle aree il proponente dichiara di avere titolo in forza di un espresso e specifico consenso da parte del proprietario dell'immobile, risultante da contratto stipulato in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata. A tal fine, il regolamento contrattuale deve obbligatoriamente contenere la seguente clausola "La ditta è autorizzata a realizzare e gestire l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui al D. Lgs. n. 387 del 29/12/2003, per la durata minima di 20 anni, relativamente agli impianti fotovoltaici e 12 anni, relativamente agli altri impianti";

PRESO ATTO, altresì, della documentazione integrativa che il proponente ha pubblicato sullo sportello regionale ambientale su richiesta delle altre amministrazioni coinvolte nel procedimento;

RICHIAMATI i contenuti delle riunioni della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del PAUR del 17/7/2023, 11/12/2023, 12/2/2024, 22/2/2024 e 6/3/2024, pubblicati sullo sportello regionale;



PRESO ATTO che nell'ambito della riunione della conferenza dei servizi del 6/3/2024:

- il Sindaco del Comune di Monteodorisio, sulla base del parere espresso dalla ASL, ha espresso parere favorevole in merito agli aspetti igienico-sanitari;
- in merito alle prescrizioni del Comune di Monteodorisio, dichiarate nella precedente riunione di conferenza dei servizi sugli aspetti urbanistici e dell'impatto acustico, il Comune ha ricordato che le stesse dovranno essere ottemperate prima della verifica, da parte del Comune, di compatibilità alle prescrizioni impartite per la progettazione esecutiva;
- il Servizio Gestione Rifiuti, stante il parere igienico sanitario favorevole del Comune, ha preannunciato il rilascio dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che confluirà nell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;
- il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio conferma le posizioni già espresse in relazione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e all'autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, come risulta dai verbali agli atti;
- il SIESP conferma il parere favorevole con prescrizioni già trasmesso;
- la conferenza esprime parere favorevole al rilascio del PAUR sulla base dei pareri espressi dagli enti e dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento;

PRESO ATTO pertanto che nell'ambito della procedura del PAUR risultano agli atti i pareri:

- giudizio del CCR-VIA n. 4093 del 7/12/2023, riferita alla Valutazione di Impatto Ambientale, con esito favorevole;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti – Ufficio Prevenzione Incendi, prot. dipvvf.COM-CH.REGISTRO UFFICIALE.U.0008078 del 22-07-2022, parere favorevole con prescrizioni;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara, prot. 1772-P del 24/02/2023 parere favorevole con prescrizioni;
- A.R.A.P. Servizi, prot. OSU/75 del 19/01/2024 parere favorevole preventivo con prescrizioni;
- S.A.S.I s.p.a., prot. 381 del 19/01/2024, parere positivo con prescrizioni;
- Regione Abruzzo, Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura - Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizio Agrometeo (Cepagatti-Vasto), prot. RA 006166/24 del 08/01/2024 parere favorevole condizionato;
- Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Chieti, prot. RA 00511989/24 del 08/02/2024, non competenza all'espressione di eventuali pareri;
- Arta Abruzzo – Distretto sub-provinciale di San Salvo prot. 54158/2023 del 11/12/2023 e prot. 1901/2024 del 19/01/2024 parere tecnico favorevole;
- ASL 2 Lanciano Vasto Chieti – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, prot. 22011/2024 del 29/02/2024, parere favorevole con prescrizioni;
- Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Determinazione DPC026/58 del 11/03/2024 con prescrizioni;

DATO ATTO che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.Lgs. 152/2006, inclusa nei titoli autorizzativi dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, è rilasciata da questo stesso Servizio a seguito di valutazione tecnica istruttoria da parte dell'Ufficio "Autorizzazione Emissioni - A.U.A. PE-CH";

RITENUTO OPPORTUNO, per ragioni di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, procedere al rilascio della predetta autorizzazione alle emissioni in atmosfera contestualmente al rilascio, con il presente provvedimento, dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;



ACQUISITO pertanto a tali fini il parere dell'Ufficio "Autorizzazione Emissioni - A.U.A. PE-CH", costituito da:

- "Scheda B Emissioni in atmosfera", contenente tutti gli elementi valutativi tecnici istruttori e tutti gli aspetti prescrittivi relativi all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.Lgs. 152/2006;
- Allegato 1: parere dell'ARTA Abruzzo Distretto sub-Provinciale di San Salvo Vasto, prot. n. 32258/2023 del 14/07/2023;
- Allegato 2: parere dell'ARTA Abruzzo Distretto sub-Provinciale di San Salvo Vasto, prot. n. 0497237 del 11/12/2023 parere tecnico favorevole dell'ARTA prot.n. 43175 del 29/09/2023;
- Allegato 3: parere dell'ARTA Abruzzo Distretto sub-Provinciale di San Salvo Vasto, prot. n. 0023547/2024 del 19/01/2024
- Allegato 4: parere dell'ASL02 Lanciano-Vasto-Chieti, prot. n. 0089454 del 29/02/2024;

che viene allegato al provvedimento come indicizzato nel dispositivo;

DATO ATTO che i lavori della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del PAUR si sono conclusi, in base alle posizioni espresse dai rappresentanti delle amministrazioni intervenute, con esito favorevole con le prescrizioni riportate nei pareri delle singole amministrazioni, come risulta da verbale della conferenza dei servizi del 06/03/2024, trasmesso dal Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 0100762/24 del 07/03/2024;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto autorizzato a seguito della dismissione dell'impianto;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la "costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di Biometano Avanzato in Forma Gassosa (CNG) con potenza oraria pari a 527,45 Sm³/h, mediante biodigestione anaerobica di Rifiuti Organici con recupero di fertilizzante, da realizzare nel territorio del Comune di Montedorisio (CH)";

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", e s.m.i.;



ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

METANAB S.r.l. avente sede legale in via Monte Amiata n. 26, 02015 Cittaducale (RI), P.I. / C.F. 01207450576, di seguito denominata "Proponente", nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO AVANZATO IN FORMA GASSOSA (CNG) CON POTENZA ORARIA PARI A 527,45 SM³/H, MEDIANTE BIODIGESTIONE ANAEROBICA DI RIFIUTI ORGANICI CON RECUPERO DI FERTILIZZANTE, DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTEODORISIO (CH).

Il presente provvedimento vale anche quale autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, che decorre dalla data del presente provvedimento e costituisce titolo autorizzativo incluso nell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni richieste dal Comune di Monteodorisio nel verbale del 6/3/2024 e a quelle indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti – Ufficio Prevenzione Incendi, prot. dipvvf.COM-CH.REGISTRO UFFICIALE.U.0008078 del 22-07-2022 (all. 01);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara, prot. 1772-P del 24/02/2023 (all. 02);
- Regione Abruzzo, Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura - Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizio Agrometeo (Cepagatti-Vasto), prot. n. 006166/24 del 08/01/2024 (all. 03);
- A.R.A.P. Servizi, prot. OSU/75 del 19/01/2024 (all. 04);
- S.A.S.I s.p.a., prot. 381 del 19/01/2024 (all. 05);
- ASL 2 Lanciano Vasto Chieti – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, prot. 22011/2024 del 29/02/2024 (all. 06);
- Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Ufficio Pianificazione e Programmi, Determinazione DPC026/58 del 11/03/2024 (all. 07);



- Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ufficio Emissioni in Atmosfera – A.U.A. PE-CH, parere relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.Lgs. 152/2006 (all. 08).

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica al proponente del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Monteodorisio;
- ARTA Abruzzo, Distretto sub-provinciale di San Salvo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentate del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

Il proponente, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di biometano.

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;



- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente che, nel caso di modifica sostanziale, è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 8-bis del D.Lgs. n. 28/2011.

Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 050

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 050. ROSE GARDEN ENERGY S.r.l. – Opere di connessione cod. rintracciabilità 347389548 e 364480344 impianti fotovoltaici nel Comune di Roseto degli Abruzzi. Domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.M. 20/10/2022.

Proponente: ROSE GARDEN ENERGY S.r.l

P.IVA/C.F.: 12883460961

Sede legale: Piazzale Luigi Cadorna, 6 – Milano (MI)

Sede impianto: Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)

Tipologia impiantistica: Elettrodotto in media tensione interrato a servizio di n.2 impianti di produzione da fonte solare fotovoltaico, da autorizzarsi questi ultimi con relative procedure abilitative semplificate presentate ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 28/2011, per la connessione alla rete nazionale in MT, codici rintracciabilità 347389548 & 364480334. Tensione di esercizio 20 kV, della lunghezza complessiva di km. 2,825, da ubicarsi nei /nel Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI, Provincia (TE), da realizzarsi in C.da Giardino lungo la strada comunale Santa Caterina, la Strada Statale n. 150 (del Vomano), la strada comunale "Colle della Corte", e sui terreni agricoli privati individuati catastalmente al Foglio 44 del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) mappali 104, 895, 900, 901, 910 (ex 897), 912 (ex 897), 913 (ex 851).



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l’art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l’amministrazione competente al rilascio dell’Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all’art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell’art. 4-bis, ovvero “*a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...*”;

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2015, l’Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell’Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell’esercizio, nell’ambito della funzione “Energia”, anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n.



83, così come previsto dall'art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all'aumento del costo della vita;

RICHIAMATA la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l'istanza di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio per le opere di connessione cod. rintracciabilità 347389548 e 364480344 impianti fotovoltaici nel Comune di Roseto degli Abruzzi, ai sensi del D.M. 20/10/2022,

- presentata da: ROSE GARDEN ENERGY S.r.l.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 0459573/23, 0459599/23, 0459616/23, 0459623/23, 0459638/23, 0459652/23, 0459672/23, 0459675/23 del 13/11/2023;
- avente ad oggetto: “Elettrodotto in media tensione interrato a servizio di n.2 impianti di produzione da fonte solare fotovoltaico, da autorizzarsi questi ultimi con relative procedure abilitative semplificate presentate ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 28/2011, per la connessione alla rete nazionale in MT, codici rintracciabilità 347389548 & 364480334. Tensione di esercizio 20 kV, della lunghezza complessiva di km. 2,825, da ubicarsi nei /nel Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI, Provincia (TE), da realizzarsi in C.da Giardino lungo la strada comunale Santa Caterina, la Strada Statale n. 150 (del Vomano), la strada comunale “Colle della Corte”, e sui terreni agricoli privati individuati catastalmente al Foglio 44 del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) mappali 104, 895, 900, 901, 910 (ex 897), 912 (ex 897), 913 (ex 851)”;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, integrata con la nota acquisita agli atti con prot. n. 0504132/23 del 14/12/2023;

PRESO ATTO della richiesta del proponente a pagina 5 del modello di domanda che l'autorizzazione deve dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

VISTE le Procedure Abilitative Semplificate (PAS art. 6 D.Lgs. 28/2011) assentite dal comune di Roseto degli Abruzzi con le Determinazioni del dirigente del Settore “Governo del territorio e sviluppo economico” nn. 58 e 59, trasmesse dal proponente e acquisite agli atti con prot. n. 0510283/23 del 19/12/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0513284/23 del 20/12/2023;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0108887/24 del 13/03/2024;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;



PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell'istanza, previsti dall'art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione dell'avviso sul BURAT, pubblicato sul bollettino ordinario n. 51/2023 del 27/12/2023, e all'albo pretorio del Comune di Roseto degli Abruzzi, pubblicazione nr. 2394 dal 09/11/2023 al 24/11/2023;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO, altresì, che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non rientra negli interventi elencati nei seguenti allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti aerei per il trasporto dell'energia elettrica di tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km,

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrato o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento costituisce, ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022, titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato nei termini ivi previsti nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che ai sensi del punto 6.2 del DM 20/10/2022 “*le reti e gli impianti della rete di distribuzione di energia elettrica, ad eccezione degli immobili adibiti a cabina elettrica in aree private, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica, salvo il caso di reti ed impianti che ricadono in aree o immobili di cui all'art 136 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 nonché i siti del patrimonio mondiale dell'Unesco*”;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi del punto 6.3 del DM 20/10/2022 “*la realizzazione di reti ed impianti di distribuzione dell'energia elettrica, fatto salvo per le opere edilizie a cabine in aree private, non è sottoposta al rilascio del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio*”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);



CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

ROSE GARDEN ENERGY S.r.l., avente sede legale in Milano, Piazzale Luigi Cadorna 6, P. IVA / C.F. 12883460961, di seguito denominata "proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO ELETTRODOTTO IN MEDIA TENSIONE INTERRATO A SERVIZIO DI N.2 IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICO, DA AUTORIZZARSI QUESTI ULTIMI CON RELATIVE PROCEDURE ABILITATIVE SEMPLIFICATE PRESENTATE AI SENSI DELL'ART. 6 D.LGS. 28/2011, PER LA CONNESSIONE ALLA RETE NAZIONALE IN MT, CODICI RINTRACCIABILITA' 347389548 & 364480334. TENSIONE DI ESERCIZIO 20 kV, DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI KM. 2,825, DA UBICARSI NEI /NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE), DA REALIZZARSI IN C.DA GIARDINO LUNGO LA STRADA COMUNALE SANTA CATERINA, LA STRADA STATALE N. 150 (DEL VOMANO), LA STRADA COMUNALE "COLLE DELLA CORTE", E SUI TERRENI AGRICOLI PRIVATI INDIVIDUATI CATASTALMENTE AL FOGLIO 44 DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) MAPPALI 104, 895, 900, 901, 910 (EX 897), 912 (EX 897), 913 (EX 851)

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.



Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Anas S.p.A – Strutt. Territoriale Abruzzo e Molise, prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE.2024.0072400 del 29/01/2024, nulla osta di massima con prescrizioni e riscontro del proponente in data 07/02/2024 (all. 01);
- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l'Aquila e Teramo - MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/02/2024|0002009-P (all. 02);
- SNAM – Distretto Sud Orientale – Centro di Vasto, prot. DI.S.OR.-CVAS/AV/EAM77515/Prot. n° 57 del 16/02/2024, nulla osta con prescrizioni e annessa accettazione del proponente (all. 03);
- SNAM - Engineering, Construction & Solutions - Progetti Infrastrutture Centro Orientali, ENGCOS/CENOR/183/BAL del 14/02/2024, nulla osta con prescrizioni e annessa accettazione del proponente (all. 04);

Prima dell'inizio dei lavori il proponente deve effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrate esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente, fatta salva proroga per consentire l'allineamento di detto termine a quello previsto per la costruzione dell'impianto fotovoltaico. Decorso il termine senza che siano iniziati i lavori o intervenute proroghe, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.



È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente secondo le previsioni del Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022 e della D.G.R. 411/2023.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

Il Responsabile dell'Ufficio



ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**GIUNTA REGIONALE****DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA***UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI*

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Pratica n° **PE/AI/490 EDISON S.p.A.****DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO****AVVISO DI PUBBLICAZIONE****Ditta richiedente: EDISON S.p.A****IL DIRIGENTE:****VISTO** il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;**VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;**VISTO** il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;**VISTA** la domanda di nuova concessione idraulica pervenuta in data 22/12/2023 prot. RA/0516105/23 ai sensi dell’art. 6, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:**PERSONA GIURIDICA**Ragione sociale: **EDISON S.p.A;**

verificata l’ammissibilità della domanda e la procedibilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 9 del richiamato Regolamento

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare la concessione idraulica per la realizzazione di n. 7 piste provvisorie di attraversamento in alveo per esecuzione sondaggi ambientali di cui al Piano di caratterizzazione dei sedimenti del Fiume Tirino nel comune di Bussi sul Tirino (PE).

sul corso d'acqua: Fiume Tirino;
del Comune di: Bussi sul Tirino (Pe);
distinti in catasto: **T0** Fg. 14 fronte particelle n. 655 – 421;
T1 Fg. 14 fronte particelle n.1127 -431;
T2 Fg. 14 fronte particelle n.1256-846;
T2-3b Fg. 14 fronte particelle n. 1155-1000;
T3 Fg. 14 fronte particelle. n. 1155-1005;
T3-4b Fg. 14 fronte particelle n. 1155-418;
T4 Fg. 20 fronte part. n. 54 e Fg. 18 fronte part. n. 418;
mediante la seguente tipologia costruttiva: tubi prefabbricati e rilevati in terra;
finalizzata a: attraversamenti a guado temporanei ;
con la seguente destinazione d'uso: pubblica utilità.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Pescara, sito in Via Catullo n.2, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. per informazioni è possibile contattare il Responsabile Ing. Daniela Buzzi, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara al n. 085.9181123;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

DETERMINA n. DPE015/65 DEL 03/04/2024**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

OGGETTO: PE/D/4081 Ditta DOGIACOM S.r.l. di Di Nunzio Domenico –P.Iva 01711350668 Istanza per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Civitaquana contrada Vicenne (PE) foglio mappa n. 13 -particella n. 981 ad uso autolavaggio per una portata massima di 1 l/sec e media di 0,038 l/sec con consumo massimo di circa 400 mc/anno.

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA (artt. 22 e 16 DPGR n. 2/2023)

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta **DOGIACOM S.r.l. di Di Nunzio Domenico P.IVA 01711350668**. Istanza di concessione a a derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio di n.1 pozzo ubicato in località Vicenne nel Comune di Civitaquana (PE) - foglio 13- p.lla 981.Sede legale in Via Tiburtina Valeria, 70 Corfinio (AQ), nella misura di:

- PORTATA MEDIA ANNUA: 0,038 l/s
- PORTATA MASSIMA ANNUA: 1 l/s
- VOLUME ANNUO: 400 mc
- PORTATA CONCESSA in via precaria: moduli 0,000076 pari a 0,0076 l/s

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) , decorrenti dalla data del 29/4/2013, data di inizio prelievo del pozzo ad uso autolavaggio. La scadenza della concessione avverrà quindi entro il 28/04/2042 , subordinatamente all'osservanza delle condizioni impartite dalle Autorità competenti e di quelle contenute nel Disciplinare.

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)

DETERMINA n. DPE017/36 DEL 05.03.2024**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017****UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

OGGETTO: Pratica CH/D/5407. Ditta AT CONSULTANTS Srl con sede in C.da Gagliarda Alta n.88 – 66026 Ortona (Ch) – P.I.02077670699 - Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante pozzo ubicato nel Comune di Ortona in C.da Gagliarda Alta n.88 - **CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO CIVILE E ANTINCENDIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)**

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta AT Consultants Srl con sede legale in C.da Gagliarda Alta n.88 nel Comune di Ortona (Ch), P.IVA/C.F. 02077670699 di derivare acqua, ad uso civile e antincendio, tramite pozzo in Comune di Ortona, località Gagliarda Alta n.88, Provincia di Chieti nella misura di:

- Portata media: 0,02 l/s.
- Portata massima: 0,10 l/s.
- Volume annuo complessivo: 600 mc/anno.
- Portata concessa in via precaria: 0,004 l/s.

Art 2. Durata

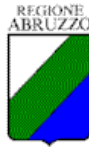
Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del 01.01.2009 anno di attivazione della derivazione.

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/06**DEL 29 MARZO 2024**

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.

OGGETTO: CANCELLAZIONE ORGANISMI DI FORMAZIONE - ASSIDAL SERVIZI S.R.L. RINNOVO E VARIAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI - AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 - Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con gli allegati 1) e 2) rispettivamente:

- ALLEGATO 1) - la disciplina dell'attività di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulenza;
- ALLEGATO 2) - le procedure per l'accreditamento degli organismi di formazione degli addetti all'attività di vendita, di consulenza, di acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione, prevedendo la procedura di accreditamento provvisorio (per la durata di sei mesi) e l'accreditamento definitivo degli stessi Organismi di Formazione, previa verifica, con esito favorevole, da parte del gruppo di Audit;

PRESO ATTO che in riferimento all'Allegato 2 della Delibera di Giunta 163 del 04.03.2015 il riconoscimento dell'iscrizione degli Enti Formatori è valido 5 anni ed è soggetto a verifica regionale per il rinnovo di un ulteriore periodo equivalente gratuitamente;

VISTA la comunicazione del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti - Ufficio Attività Amministrative e Controlli I.Z.S. con nota PEC del 22/02/2024, a mezzo della quale, nel comunicare l'avvenuta scadenza dell'iscrizione all'Albo regionale degli Enti Formatori alle Società iscritte all'Albo regionale: **ASSIDAL S.r.l., IMPRESA VERDE ABRUZZO S.r.l., TALENTRAINING S.r.l., CIPAT ABRUZZO, STUDIO CHIMICO DR. LA VALLE DR. LUIGI, ECIPA ABRUZZO**, si invitano le stesse a presentare istanza di rinnovo;

DATO ATTO che, i sotto indicati Organi formatori non hanno dato seguito all'invito, può procedersi alla cancellazione delle seguenti Società: **IMPRESA VERDE ABRUZZO S.r.l., TALENTRAINING S.r.l., CIPAT ABRUZZO, STUDIO CHIMICO DR. LA VALLE DR. LUIGI, ECIPA ABRUZZO**, pur avendo ricevuto le note con i rispettivi protocolli n° RA/72581/24, 72941/24, 72678/24, 72748/24, 72902/24, nelle quali erano stabiliti 15 giorni utili dal ricevimento dagli avvisi, entro i quali procedere all'istanza per il mantenimento all'albo;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. DPF011/103 del 26.05.2016 con la quale, in esito alla normativa soprarichiamata ed all'istanza di accreditamento presentata dall'Organismo di Formazione **ASSIDAL S.R.L. DI CITTA' S. ANGELO (PE) VIA SALARA N. 21-23-25**, si è proceduto all'accreditamento definitivo del richiedente quale Organismo Formatore alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi attribuendo allo stesso il numero di accreditamento **RA/014/FIT**;

VISTA la nota PEC di richiesta informazioni sulla procedura di rinnovo dell'accreditamento prodotta dalla Società **ASSIDAL S.R.L.**, acquisita dalla Regione Abruzzo in data 26/02/2024 ed acclarata al protocollo al n. RA. 81937/24;

VISTA la comunicazione del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti - Ufficio Attività Amministrative e Controlli I.Z.S. con nota PEC dell'11/03/2024 prot. n° RA/104911, a mezzo della quale si comunica la procedura per il rinnovo e la variazione di accreditamento degli Enti Formatori iscritti all'Albo regionale;

VISTA l'istanza di rinnovo e variazione dell'accreditamento prodotta dalla Società **ASSIDAL S.R.L.**, acquisita dalla Regione Abruzzo in data 18/03/2024 ed acclarata al protocollo al n. RA. 115244/24;

PRESO ATTO che con detta istanza la **ASSIDAL SRL**, chiede la variazione della sede legale ed operativa, nello specifico si informa che la sede legale non è più sita in Via L'Aquila 9 - Pescara, ma in via **Salara 21-23-25 Città S. Angelo (PE)**, e la sede operativa non è più sita in Via Salara 6-14 Città San Angelo (PE), ma in **Via Salara 21-23-25 Città S. Angelo (PE)**, altresì la dismissione delle sedi operative di Avezzano (Via Saragat n. 22) e L'Aquila (via Chiasse degli ortolani);

ACCERTATO l'avvenuto versamento, in data 15.03.2024, della somma di € 50,00 sul c/c postale n. 208678 intestato alla "Regione Abruzzo – Servizio Tesoreria – L'Aquila", così come richiesto al punto 6 dell'allegato 2) alla D.G.R. 4.3.2015, n. 163;

ACCERTATA la regolarità dell'istanza e della documentazione a corredo;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza di rinnovo e variazione sopra generalizzata e di aggiornare l'accreditamento definitivo riconosciuto all'Organismo di Formazione **ASSIDAL S.R.L. DI CITTA' S. ANGELO (PE) VIA SALARA N. 21-23-25**, con il n. **RA/014/FIT** per l'aggiornamento delle sedi operative in modalità Tradizionale e FAD/E Learning per la formazione: Abilitazione alla Consulenza sull'impiego dei prodotti Fitosanitari e relativi coadiuvanti e 'Abilitazione alla Vendita di prodotti Fitosanitari:
 - **sede operativa di CITTA' S. ANGELO (PE) in Via Salara 21-23-25;**
2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco di seguito riportato:
 - CITTÀ S. ANGELO (PE) - VIA SALARA N. 21-23-25;
 - MONTESILVANO (PE) – VIA FLUMENDOSA,1;
 - LORETO APRUTINO (PE) – VIA A. DI VESTE, 28;
 - SULMONA (AQ) – VIA SAN POLO, 5;
 - CASOLI (CH) – VIA SELVA PIANA, 98;
 - PINETO (TE) – VIA XX SETTEMBRE, 22;
3. di confermare il numero di accreditamento nell'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione

n° RA/014/FIT

4. di cancellare dall'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari: **IMPRESA VERDE ABRUZZO S.r.l., TALENTRAINING S.r.l., CIPAT ABRUZZO, STUDIO CHIMICO DR. LA VALLE DR. LUIGI, ECIPA ABRUZZO;**
5. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco allegato quale parte integrante e sostanziale;
6. -di pubblicare l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
7. -di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: amministrazione@assidalservizi.it;
8. di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

9. -di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Claudio D'Amario
f.to digitalmente

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per DETERMINAZIONE DPF011/06 DEL 29 MARZO 2024

Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-04-16/elenco-regionale-org-di-form-gli->

Hash: 9942acf55f3a59699b62da39c01c5ad9

**SOCIETÀ AGRICOLA BIORE01 A.R.L.
P.A.S. (PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA) PER
RICONVERSIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA ALIMENTATO A BIOGAS ALLA PRODUZIONE DI 499
SMC/H DI BIOMETANO MEDIANTE TRATTAMENTO
ANAEROBICO DI SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E
AGROALIMENTARI ED EFFLUENTI ZOOTECNICI**

La Società Agricola BioRe01 A.r.l. con sede legale a Pescara (PE) Via del Santuario, 418/1 CAP 65125 P.IVA 02010090682, rende noto che il Comune di Avezzano, a seguito di istanza P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata), presentata al Comune di Avezzano (AQ) in data 31.10.2023 ed assunta in medesima data al protocollo del SUAP dell'Ente al n. 02010090682-12102023-1753 prot. 007291, ha attestato, a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14.bis della Legge 241/1990, con nota n. 0011495/2024 del 15.02.2024 che la detta istanza P.A.S. costituisce titolo idoneo alla realizzazione ed esercizio di una riconversione completa di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas alla produzione di 499 Smc/h di biometano mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli e agroalimentari ed effluenti zootecnici da realizzarsi nel Comune di Avezzano (AQ) in area idonea a norma dell'art. 20 del D.L. 199/2021 e s.m.ii. e precisamente su area identificata catastalmente al NCT di Avezzano al Foglio 62 Particella 234, 599, 598, 597, 596, 264, 866.

Il rappresentante legale

RICCARDO SIDOTI

Elenco elaborati allegati:

- SUAP ricevuta istanza di PAS
- Comune Avezzano Servizio Urbanistica nota attestazione validità della PAS

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Ricevuta SUAP

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-04-16/c-biore01-ricevuta-suap.pdf>

Hash: 97faa0e0d94c98bb59fb1551905ade94

Nota chiusura PAS

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-04-16/d-biore01-nota-chiusura-pas-com>

Hash: 9924dbf115af8878e1d2fc81b058cddb

PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO DEI DATI RELATIVI ALLA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 7-BIS) DEL D.LGS. 28/2011

Il Proponente Per. Ind. ARMANDO PASQUARELLI, in qualità di Amministratore Unico della società SOAVE ENERGIA PROJECT srl, P. IVA 01745180669, con sede in 67039 Sulmona (AQ) Via M. Barbato n. 4, in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse: contratto preliminare di acquisto terreni

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo che è stata trasmessa al Comune di Roccasasale (AQ) in data 01/02/2024, con numero di Protocollo REP_PROV_AQ/AQ-SUPRO/0008193, la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza pari a 1606,80 kWp e superficie di 24630 mq, da ubicarsi nel comune di Roccasasale (AQ), località Castelluccio, mappali al Foglio 14 n. 236, 388, 375, 376 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione s.p.a.

Unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono stati depositati i seguenti elaborati tecnici:

- All. 01 Carte di vincoli
- PC 01 Inquadramento catastale
- PC 02 Layout impianto FV
- PG 01 Inserimento su carta IGM
- PG 02 Inserimento su CTR
- PG 03 Verifica distanze
- PG 04 Verifica requisiti aree idonee
- PG 05 Inserimento su ortofoto
- PRG 01 Inserimento su stralcio PTCP
- RP 01 Relazione Tecnica generale
- RP 02 Relazione tecnica impiantistica
- RP 03 Relazione tecnica opere elettromeccaniche di connessione
- RP 04 Piano di dismissione
- SE 01 Schema elettrico unifilare
- TC 01 Particolari costruttivi impianto
- TC 02 Particolari costruttivi linea MT di connessione
- TC 03 Particolari architettonici cabine elettriche
- TC 04 Fotoinserimento digitale dell'opera

e la seguente documentazione:

- Contratti preliminari di acquisto terreni
- Preventivo di allaccio alla rete di E-Distribuzione n. 341020422 del 30/10/2023
- Documentazione di accettazione preventivo di connessione
- Documento di validazione del progetto delle opere di connessione

Successivamente, in data 12/03/2024 con Prot. N. 3740-P la “Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo” dichiarava conclusa la campagna di saggi archeologici preventivi e rilasciava il nulla osta alla realizzazione dell’impianto e delle opere di connessione;

in data 04/04/2024 con nota Prot. n. 1466 il Comune di Roccacasale (AQ) trasmetteva alla Proponente la validazione della procedura autorizzativa con efficacia a decorrere dalla data del 04-04-2024.

La presente pubblicazione è effettuata ai sensi dell’art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

SULMONA, 05/04/2024

Il Proponente

Armando Pasquarelli



Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-04-17/allegato-1-con-bollo-signed.pdf>

Hash: 772053e6eb484ccd8edafbe8725a3b26



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it